

ROMA, 16 ottobre 2025  Mobilità

Emissioni auto, Assopetroli e Assogasmetano: “Cambiare rotta” “2026 anno cruciale”. Il contributo delle due associazioni alla consultazione Ue sulla revisione del regolamento

Un cambio di rotta. È quanto hanno chiesto Assopetroli-Assoenergia e Assogasmetano, che hanno partecipato insieme alla consultazione della Commissione europea sulla revisione del regolamento 2019/631 sulle emissioni di CO₂ di auto e furgoni (QE 14/10).

Le due associazioni – sulla stessa linea dell’associazione europea Upei – evidenziano come il regolamento attuale sia “inadeguato e basato su presupposti errati, escludendo carburanti rinnovabili e soluzioni tecnologiche già disponibili, rischiando così di bloccare un percorso di decarbonizzazione reale e inclusivo”, si legge in una nota.

Si propone dunque una revisione “coerente, neutrale e pragmatica”, che sostituisca “zero emissioni” con “emissioni nette zero” e preveda “tolleranza” per le emissioni residue. Si dovrebbero anche armonizzare definizioni e metodologie, adottando un approccio che tenga conto del ciclo di vita (Lca) e well-to-wheel, per garantire “valutazioni corrette e comparabili”. La revisione dovrebbe inoltre riconoscere il ruolo dei carburanti CO₂ neutrali tramite il carbon correction factor e una nuova categoria di veicoli dedicata.

Secondo Assopetroli e Assogasmetano, tutte le soluzioni sostenibili devono poter contribuire in condizioni di parità agli obiettivi climatici al 2035, “evitando discriminazioni tecnologiche e squilibri normativi che rischiano di frenare innovazione e sviluppo del mercato”.

“Il 2026 – concludono – sarà un anno cruciale: deciderà il futuro del motore endotermico e dell’intero comparto della distribuzione. Chiediamo alle istituzioni coraggio, responsabilità e un approccio aperto, basato su evidenze tecniche e scientifiche, capace di coniugare sostenibilità ambientale, competitività economica e coesione sociale. È il momento di dare al settore della mobilità regole chiare e giuste, che valorizzino tutte le tecnologie realmente sostenibili”.

Come anticipato da QE, le due associazioni hanno attivato da tempo una collaborazione e avviato un percorso che prevede la fusione per incorporazione di Assogasmetano in Assopetroli. La prossima tappa sarà un’assemblea straordinaria per approvare il progetto (QE 10/10).

In allegato i contributi inviati a Bruxelles da Assopetroli-Assogasmetano e Upei.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE
FORMATO.

Privacy policy (GDPR)
www.quotidianoenergia.it